



Spett.le Ufficio Scolastico Regionale **ABRUZZO**
drab@postacert.istruzione.it
Ambito Territoriale di TERAMO
uspte@postacert.istruzione.it
Ambito Territoriale di MESSINA
uspme@postacert.istruzione.it
e p.c. **Ambito Territoriale di ALESSANDRIA**
uspal@postacert.istruzione.it

Oggetto: richiesta di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL del 29 novembre 2007 per erronea valutazione della domanda di mobilità territoriale/professionale interprovinciale (fasi B, C e D dell'art. 6 del CCNI), con contestuale Istanza di Accesso agli atti.

La sottoscritta SCIAGURA CONCETTA nata a BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME) il 06/06/1967 e residente in FALCONE (ME) via NAZIONALE n.310 codice fiscale _SCGCCT67H46A638U

email: sciaguraconcetta@libero.it

pec: sciaguraconcetta@pec.it

PREMESSO CHE

- l'odierna istante è docente con contratto a tempo indeterminato che ha ottenuto l'immissione in ruolo:

- ☐ entro l'a.s. 2014/2015
- ☐ nell'a.s. 2015/16 fase 0 e A
- ☐ nell'a.s. 2015/16 fase B e C da Graduatoria di Merito Concorso
- ☒ nell'a.s. 2015/16 fase B e C da Graduatoria ad Esaurimento

Se

- l'odierna istante ha partecipato alle operazioni di mobilità territoriale/professionale interprovinciale (fasi B, C e D dell'art. 6 del CCNI) del personale docente per l'a.s. 2016/17, per i seguenti ordini di scuola SCUOLA PRIMARIA,
- classe/I di concorso EEEE,
- tipologia di posto (comune e/o sostegno) COMUNE;
- l'odierno/a istante ha ritualmente indicato, ai sensi dell'art. 9 dell'O.M. n. 241 dell'8 aprile 2016, le preferenze territoriali provinciali dove poter ottenere il trasferimento interprovinciale, specificando nell'apposita sezione del modulo-domanda i codici sintetici di ambiti e province, di cui si allega copia;

CONSIDERATO CHE

- in seguito alla comunicazione dei trasferimenti interprovinciali disposti nell'ambito delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017, ricevuta in data 29/07/2016,

l'odierno/a istante è stato trasferito presso PIEMONTE AMBITO 0011 con pt. 28;

all'odierno/a istante non è stato riconosciuto il trasferimento interprovinciale presso la sede richiesta con pt. 34;

- nei bollettini dei movimenti relativi alla seconda fase – punti B, C e D dell'art. 6 del CCNI del 8/4/2016 - pubblicati dagli Ambiti Territoriali indicati tra i primi in ordine di preferenza nell'apposita sezione del modulo-domanda, non risulta presente il nominativo dell'odierno/a istante;
- per contro, nei bollettini di cui in parola risultano presenti docenti con punteggio inferiore a quello maturato dell'odierno/a istante;
- avverso l'erronea valutazione della propria domanda di mobilità interprovinciale, l'odierna/o istante:

ha già prodotto in data 06/08/2016 rituale atto di reclamo ai sensi dell'art. 17, comma 1, del CCNI dell'8 aprile 2016 (che si allega alla presente);

Se

ATTESO CHE

- i bollettini dei movimenti di cui in parola, fatta eccezione per i docenti assunti entro l'a.s. 2014/15, non specificano tra i dati indicati la fase della mobilità interprovinciale cui hanno partecipato i docenti ivi elencati;
- ad oggi, il Ministero dell'Istruzione non ha reso noto l'algoritmo con cui è stata svolta la procedura di mobilità del personale docente per l'a.s. 2016/17;
- l'odierno/a istante, al fine di far valere nelle opportune sedi giudiziarie i propri diritti ed interessi legittimi eventualmente lesi, ha interesse a conoscere la fase della mobilità interprovinciale alla quale hanno partecipato i docenti inseriti nei bollettini dei movimenti relativi alla seconda fase – punti B, C e D dell'art. 6 del CCNI del 8/4/2016 - pubblicati dagli Ambiti Territoriali dai quali lo/a scrivente risulta escluso pur avendoli indicati tra i primi in ordine di preferenza;
- tale richiesta è resa possibile dalle statuizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (artt. 22 e 24), la quale prevede espressamente la possibilità, per il privato che dimostri la titolarità di un interesse, di esaminare documenti amministrativi e di estrarne copia (art. 25);
- l'art. 24 della legge n. 241/1990 e l'art. 8 del D.P.R. n. 352/1992, pur contemplando la tutela della riservatezza dei terzi, prevedono espressamente che non possono essere sottratti all'accesso i documenti la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere gli interessi giuridici del richiedente;
- la presente richiesta riveste carattere di urgenza in relazione all'oggetto;

tutto quanto sopra premesso, considerato e atteso,

CHIEDE

l'attivazione di un tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL 29.11.2007, richiamato dall'art. 17, comma 2, del CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017, contestando il mancato riconoscimento del movimento di mobilità e, conseguentemente, del trasferimento interprovinciale nelle sedi territoriali prescelte, **per come analiticamente indicate nel modello di cui si allega copia;** e manifestando sin da subito l'interesse

Se

AMBITO TERRITORIALE DI MESSINA

AMBITO TERRITORIALE DI MESSINA

Sc

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) copia della domanda di mobilità presentata dall'odierno/a istante, attestante l'indicazione delle preferenze prescelte ai fini del trasferimento interprovinciale;
- 2) copia di valido documento di identità e del codice fiscale;
- 3) per quanti avessero provveduto, copia del modello di reclamo trasmesso alle amministrazioni competenti, con ricevuta attestante l'avvenuta spedizione o l'avvenuto inoltro a mezzo pec.

Data 12-08-2016

Firma Scarpone Gucette

¹ Il modello va presentato tassativamente entro 15 giorni dalla pubblicazione o notifica dell'atto, rivolto all'Ufficio Scolastico Regionale ed all'Ambito Territoriale di pertinenza (quello dove è stata presentata la domanda di mobilità) e per conoscenza all'Ambito Territoriale dove si è eventualmente ottenuto il trasferimento. Ai fini dell'accesso agli atti l'atto va rivolto anche all'Ambito Territoriale dove non è stato riconosciuto il trasferimento.